

Proponente: 40.A
Proposta: 2020/1254

del 14/10/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1379

del 14/10/2020

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI

Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ASSUNZIONE IN COMODATO D'USO DI LOCALI IN USO ALLA FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI PRESSO PALAZZO DA MOSTO A REGGIO EMILIA IN VIA MARI N. 7 PER ESIGENZE LEGATE AL PROGETTO "LA SCUOLA DIFFUSA" PER OSPITARE TEMPORANEAMENTE ATTIVITÀ SCOLASTICHE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020/2022 risorse finanziarie per macro-obiettivi e che successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n.123 del 21/07/2020, è stato approvato il Piano della performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. s. 267/00;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2020 del 30/1/2020 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 1/2/2020;
- in data 29/06/2020, con atto n. 2020/106451 di PG, il Sindaco ha provveduto alla attribuzione dell'incarico dirigenziale ad interim al dr. Alberto Prampolini della responsabilità di direzione del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/07/2020;

Dato atto che:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, ha prorogato tale stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- a seguito della situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Covid-19, il governo ha adottato i decreti necessari a dettare nei diversi ambiti le misure di contenimento indispensabili a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto;
- il d. lgs 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" all'Art. 85 comma 1- **Competenze dei comuni e delle province in materia di edilizia scolastica** recita: *1. Il Comune esercita in materia di edilizia scolastica i compiti attribuiti dalla legislazione statale e regionale che sono connessi alla istruzione materna, elementare e media;*

Considerato che:

- il Ministero dell'Istruzione, con decreto prot. n. AOOGABMI n. 39 del 26 giugno 2020, ha approvato il "Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" nel quale si legge:

Nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche riprenderanno su tutto il territorio nazionale in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato. La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di

contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione;

- alla luce di tali indicazioni ministeriali, il Servizio comunale Officina Educativa, preposta ad occuparsi dei servizi educativi territoriali è stato impegnato, in stretta sinergia e collaborazione con gli altri servizi comunali che si occupano a vario titolo di educazione ma soprattutto con i dirigenti degli Istituti Comprensivi dislocati sul territorio comunale, a ricercare soluzioni ottimali per la riapertura delle scuole primarie e secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2020-2021 al fine di garantire il corretto distanziamento sociale tra gli alunni e i docenti nel rispetto della normativa in materia di prevenzione del Covid-19 nell'ambito del Progetto "La Scuola Diffusa";
- con lettera del 9 luglio 2020 il Servizio Officina Educativa, viste le risultanze delle ricognizioni in parte effettuate presso gli istituti scolastici del territorio comunale e in parte trasmesse dagli Istituti stessi, ha segnalato la necessità di ulteriori spazi didattici per favorire il rientro a scuola in presenza in assoluta sicurezza, spazi necessari nonostante il massimo sforzo profuso dai Dirigenti scolastici nel ricavarli all'interno dei plessi esistenti;
- dalla suddetta lettera si evince che le soluzioni ricercate hanno cercato di privilegiare, laddove possibile, la ricerca di spazi fra parrocchie, società sportive, associazioni culturali, centri sociali e organismi no profit, anche se in alcuni casi si è reso necessario richiedere la disponibilità di locali di proprietà di soggetti privati che potessero essere approntati ad aule scolastiche o a luoghi da destinare ad attività pomeridiane;
- con tale lettera il Dr. Montagnani, dirigente del Servizio Officina Educativa, dava mandato al Servizio Amministrativo lavori pubblici cui afferisce la Gestione del Patrimonio Immobiliare di provvedere alla stipula dei vari contratti di comodato/locazione necessari per reperire locali indispensabili alle scuole per iniziare l'anno scolastico nel rispetto delle normative sul distanziamento sociale e agli adempimenti conseguenti a tali stipule;

Rilevato che:

- a seguito di richiesta espressa con nota del 13/08/2020 il Dr. Roberto Montagnani chiedeva alla Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia P. Manodori la disponibilità in comodato d'uso gratuito di alcuni locali di Palazzo da Mosto sito a Reggio Emilia in via Mari n. 7 e censito al Catasto Fabbricati al foglio 126, particella 388 sub. 4 e 387 sub. 1, particella 388 sub. 10 al fine di adibirli a sede di attività scolastiche per la collocazione di classi delle scuole dell'I.C. "Aosta" di Reggio Emilia;
- Il Dr. Romano Sassatelli, in qualità di Presidente della Fondazione Manodori, con lettera del 3 settembre 2020 manifestava l'impegno della Fondazione a mettere a disposizione dell'I.C. "Aosta" per l'anno scolastico 2020-2021 i locali individuati a seguito di sopralluogo congiunto presso Palazzo da Mosto in comodato d'uso gratuito;
- con provvedimento dirigenziale RUAD 1182 del 07/09/2020 è stato approvato il contratto ed assunti così in comodato dalla Fondazione Manodori parte degli spazi individuati con sopralluogo;
- alcuni dei suddetti locali risultavano essere nella disponibilità della Fondazione Palazzo Magnani in ragione di contratto di comodato concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio P. Manodori;
- il Presidente della Fondazione Magnani, dott. Gianpiero Grotti ha manifestato la propria disponibilità a concedere in uso alla scuola gli spazi individuati;

Constatata la tempestiva esigenza di acquisire la disponibilità dei locali individuati presso Palazzo da Mosto in uso alla Fondazione Palazzo Magnani e meglio identificati nelle planimetrie allegate al contratto da stipulare per consentire alle scuole di operare nella loro piena funzionalità e nell'assoluto rispetto della normativa in materia di distanziamento sociale all'interno degli spazi disponibili per cercare di contenere il contagio relativo al Covid-19;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla sottoscrizione di un contratto di comodato temporaneo finalizzato a sopperire esigenze transitorie dell'Amministrazione Comunale per il solo anno scolastico 2020-2021 ai patti e condizioni riportati nell'Allegato A;

Rilevato che dal suddetto contratto non derivano oneri finanziari a carico del Comune se non le sole imposte di registro come si evince dall'art. 6 del contratto approvato col presente atto;

Visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali";
- Il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento per le Procedure di Gestione del Patrimonio Immobiliare;
- I verbali del Comitato Tecnico Scientifico;
- Il Protocollo di Intesa M.I - OO.SS. n° 87 del 06/08/2020;
- La normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

D E T E R M I N A

1. di assumere in comodato d'uso, per le ragioni meglio indicate in premessa e su mandato del Servizio Officina Educativa, dalla Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia, rappresentata dal Dr. Grotti in qualità di Presidente e legale rappresentante, alcuni locali di Palazzo da Mosto, da loro in uso perché in comodato dalla proprietà, sito a Reggio Emilia in via Mari n. 7, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul Foglio 126, mappale 388, sub. 4 e 387 sub. 1, mappale 388 sub. 10 da adibire a sede di attività scolastiche per la collocazione di classi delle scuole dell'I.C. "Aosta";
2. di approvare il contratto di comodato ai patti e condizioni riportati nell'allegato A;
3. di rilevare che dal contratto approvato con il presente atto non derivano oneri finanziari a carico del Comune di Reggio Emilia se non quanto specificato al punto successivo;
4. di dare atto che il presente contratto verrà registrato dal Comodante il quale provvederà a richiedere il rimborso delle imposte di registro e di bollo che verrà successivamente regolarizzato sul capitolo 9245 del PEG 2020;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Alberto Prampolini